

# BOATMAG.it



LA RIVISTA DELLE BARCHE A MOTORE PER PC, TABLET E SMARTPHONE

TV

BARCHE E YACHT

GOMMONI

MOTORI

I NOSTRI TEST

FISHING

SPORT

ACCESSORI



# Absolute 50 Fly, un invito alle lunghe crociere

BY ALBERTO MONDINELLI • OTTOBRE 22, 2016

*Sull'Absolute 50 Fly si nota presto la qualità delle finiture e l'efficienza dei layout in termini di profondità di spazi e disposizione degli arredi. Tutte belle sensazioni che, insieme al comportamento in mare, rendono questa barca un modello invitante per le lunghe crociere.*

Pubblicità

A volte succede che sali a bordo di una barca, ti piacciono alcuni particolari e poi il giudizio inizialmente positivo diventa difficile da cambiare. Beh, a bordo dell'Absolute 50 Fly mi è successo esattamente questo. Facciamo una visita a bordo, allora, e poi vediamo anche come si comporta in mare.



## Absolute 50 Fly, la coperta

Sono molteplici le opportunità che il progettista dell'Absolute 50 Fly è riuscito a creare su questa barca. Il **pozzetto** è ben protetto per tutta la sua estensione dalla propaggine del fly, che **lo rende ancora più vivibile**, complice anche la **cucina subito all'ingresso del quadrato**, che resta quindi baricentrica con la dinette aperta. Il grill è (volendo) ricavato a poppa, sotto il piccolo prendisole di fianco all'accesso della **spaziosa cabina (notevole per un 50 piedi) del marinaio**; quindi niente fumi in pozzetto se si vuole cucinare all'aperto.

Comodo l'accesso ai due **passavanti** per arrivare a prua, dove il **prendisole** è completato da un **divanetto frontemarcia** per aumentare l'accoglienza di questa area.

Salendo al **ponte superiore** si può discutere l'eventuale scelta del **top rigido**, che certamente appesantisce la linea complessiva della barca, ma in compenso aumenta la vivibilità di questa zona, anche se un'apertura maggiore del cielo sarebbe stata auspicabile. In compenso il **layout del fly è ineccepibile**: la dinette a poppa è dotata di un ben attrezzato **mobile grill**, mentre a prua la **plancia** (completa nella dotazione, ma è solo questione di budget...) è asservita da due poltroncine avvolgenti; a sinistra e davanti alla plancia di comando si allunga il **solarium**, non senza aver previsto un piccolo divanetto se si vuole far compagnia al



driver. Non mi dilungo sulla qualità delle finiture e dei materiali perché ne ho già fatto l'elogio in apertura.



## Absolute 50 Fly, gli interni

Della **cucina** a sinistra dell'ingresso del quadrato ho già detto. A dritta, invece, un mobile basso introduce al **quadrato** che prevede da un lato la **grande dinette** con ampio divano a U e, di fronte, un'altra seduta doppia. A poppavia si arriva alla **postazione di comando**, lineare nel disegno, dove in plancia la gran parte delle informazioni sui motori e sulla navigazione è affidata a due grandi monitor e, dato saliente, **c'è anche una porta laterale**, una soluzione di solito riservata a yacht di maggiori dimensioni, che risulta sempre utile, soprattutto in manovra, anche se il **joystick dei Volvo Ips**, che troneggia in plancia, dovrebbe lasciare tranquilli sotto questo aspetto.

Scendo nella zona notte trovando quello che mi aspetto: **tre cabine ben strutturate** con un layout classico e ottimizzato nella distribuzione degli spazi. La **cabina armatoriale** è a centro barca, a tutto baglio, con il locale toilette esclusivo a sinistra, ovviamente con box doccia separato. Le altre due cabine, con la **Vip a prua**, si dividono il secondo bagno, ma quello che più si apprezza è la grande luminosità degli ambienti, con ampie finestrate in tutti i locali, e la buona volumetria di tutti gli ambienti, anche della **cabina ospiti** con le due cuccette singole appaiate che di solito è la più sacrificata.

Resta solo da aggiungere un'ulteriore nota di merito sui materiali, ma soprattutto sulla loro lavorazione, in particolare le **essenze**, con i mobili in rigatino di noce e i profili in massello stonato.



## Absolute 50 Fly, il test

Il cantiere non dichiara il dislocamento del' Absolute 50 Fly e c'è da immaginare che non sia un peso piuma. Mi aspetto che questo ricada un po' sulle prestazioni e invece i due **Volvo Ips 600** fanno registrare una buona velocità di punta (anche se non tocchiamo i **30 nodi dichiarati**) e consumi allineati alla media. La **planata minima** è a 15 nodi e 2700 giri con un consumo di un centinaio di litri all'ora, tanto vale navigare a quella di **crociera di 23 nodi**, tenuti poco sopra i 3 mila giri e con 142 l/h di consumo.

In accostata la barca si mostra un po' poco reattiva, con un **raggio** piuttosto ampio considerando le trasmissioni Ips, ma per il resto dimostra una buona sensibilità sul timone, aspetto che è sicuramente da considerare di più. Il mare di Cannes è di quelli impegnativi, con tante onde incrociate create dalle scie delle altre barche in prova (il test è stato fatto durante il Cannes Yachting Festival) e, alle andature più sostenute, il loro attraversamento si mostra un po' brusco, ma a parte questo, **la sensazione è di totale sicurezza**, e quindi il giudizio finale non può che essere abbondantemente positivo.





## I numeri del Absolute 50 Fly

- Lunghezza ft ..... m 15,20
- Larghezza ..... m 4,43
- Motorizzazione ..... Volvo Penta IPS 600 2×435 cv
- Serbatoio carburante ..... l 1.600
- Serbatoio acqua ..... l 450
- Cabine ..... 3
- Portata persone ..... 14
- Omologazione CE ..... B

## Prestazioni

- 1000 giri ..... 5,5 nodi ..... 6,0 l/h ..... 56 db\*
- 1500 giri ..... 7,6 nodi ..... 21 l/h ..... 57 db
- 2000 giri ..... 9,7 nodi ..... 47 l/h ..... 63 db
- 2500 giri ..... 12 nodi ..... 88 l/h ..... 64 db
- 3000 giri ..... 19 nodi ..... 120 l/h ..... 67 db
- 3400 giri ..... 28 nodi ..... 169 l/h ..... 70 db

\*misurazione effettuata in pozzetto con le porte chiuse

## Condizioni della prova

- Mare leggermente mosso, temperatura 32°C, carena pulita, carburante 1100 l, acqua 50 l, equipaggio 8 persone

## Prezzo (Iva esclusa)

- Volvo Penta IPS 600 2×435 cv ..... 670.000 euro